

Il mio Dio non è affacciato alla finestra

di **Marisa Fortuzzi**

Siamo “condannati” ad essere liberi? - Dio dov’è quando accadono avvenimenti tragici e dolorosi? - Qual è la nostra scelta? ...belle domande! Si ha paura di rimanere senza risposte. Eppure, che lo si voglia o no, che lo si faccia coscientemente o meno, tutta la nostra vita è indirizzata verso la ricerca di quelle risposte. E durante la ricerca, la pianta del dubbio può crescere rigogliosa, alimentata da facili scoraggiamenti, dalla fatica di crescere, da una certa pigrizia intellettuale che assopisce e rallenta quel salutare cammino verso una qualche certezza che ci possa sorreggere, arricchire, consolare.

Non immagino Dio affacciato alla finestra, credo in un Dio che ci ha voluto lasciare liberi di decidere se accettare o no il suo amore. Aspetta amandoci, ci conosce ad uno ad uno, ci chiama per nome, sa tutto di noi, ci segue, è alle nostre spalle e non desidera altro che finalmente ci si volti e gli si dica il nostro “sì”. Un sì libero, dettato solo dall’amore, senza ricatti, senza compromessi.

Qual è la mia scelta? Approfittare della mia libertà per scegliere Lui, perché so che mi ama incondizionatamente. Ho capito che mi ama così come sono, non ho bisogno di camuffarmi per essere amata da Lui. Lui ama ciò che in me è vero, la mia verità brutta o bella che sia. So anche che questo non mi terrà al riparo dalle “tragiche fatalità della vita”, l’amore di Dio non è un ombrello sotto il quale cercare riparo da tutto quello che non vorremmo mai ci capitasse. Scelgo questo amore perché è il sublime strumento di conoscenza che completa la ragione senza spegnerla mai.

E’ lecito chiedersi dove sia Dio quando si è colpiti duramente, e capisco la fatica di credere, perché a tutti piacerebbe un dio pronto a fulminare all'istante lo stupratore di turno, l’assassino feroce, o a sorreggere durante il terremoto i pilastri di finto cemento costruiti da criminali... Beh, non funziona così, proprio perché ci ha lasciati liberi di amarci l’un l’altro oppure no, di comportarci secondo coscienza oppure no. Lui la strada ce l’ha indicata, vogliamo almeno provare a percorrerla?